

## Appendice: il Bando Ordinarie e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

L'obiettivo generale del Bando Ordinarie è quello di offrire alle organizzazioni la possibilità di presentare richieste di contributo per attività e progetti che non rientrano in alcun bando tematico della Fondazione CRT. L'**obiettivo** del Bando Ordinarie è pertanto **ampio**. Le attività e i progetti presentati, in ogni caso, devono perseguire alcuni fondamentali **Obiettivi (SDGs) e Target di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**.

Il **Bando Ordinarie**, infatti, con l'**articolo 5.2** indica alcuni **focus** (che vengono richiamati anche all'interno della modulistica) che possono essere tradotti in Obiettivi (o *Goals*) e Target di Sviluppo Sostenibile, i quali **devono essere presi in considerazione in maniera quanto più possibile trasversale per qualsiasi tipo di progettazione e attività**. In altre parole: **tutte le attività e i progetti devono essere pensati in maniera sostenibile, inclusiva per tutti, accessibile per tutti, valorizzando il lavoro dei giovani e la parità di genere**. In fase di **valutazione**, come indicato a bando, la Fondazione CRT "riserverà particolare attenzione e assegnerà priorità nella selezione" agli interventi maggiormente in linea con essi. **In questa scheda** vengono riportati gli Obiettivi e i corrispondenti Target utili a **orientarsi per progettare** in maniera sostenibile, inclusiva per tutti, accessibile per tutti, valorizzando il lavoro dei giovani e la parità di genere.

Occorre però sottolineare come i *Goals* indicati in questa scheda non vengano considerati gli unici da perseguire: **tutti i 17 Obiettivi sono ritenuti auspicabili**. Ciascuna attività/progetto potrà infatti indirizzarsi verso uno o più specifici SDGs, a seconda delle priorità dell'organizzazione e dei bisogni ai quali intende rispondere. Nella modulistica del Bando Ordinarie, infatti, viene richiesto anche quali siano i tre (o un massimo di tre) SDGs perseguiti mediante l'attività o il progetto proposto. La scelta di questi SDGs – utile alla Fondazione CRT per avviare eventuali indagini statistiche sul tema dello Sviluppo Sostenibile – è **libera**, non soggetta a valutazione e può essere considerata complementare o sovrapponibile agli Obiettivi e Target presenti in questa scheda.

### Per riassumere:

- gli Obiettivi e i Target presenti in questa scheda - legati a sostenibilità, inclusione, accessibilità per tutti, valorizzazione del lavoro dei giovani e parità di genere - devono essere il più possibile pensati trasversalmente in tutti i progetti e in tutte le attività proposte;
- oltre a ciò, ciascun progetto/attività presentato nell'ambito del Bando Ordinarie potrà liberamente perseguire un proprio Obiettivo, o più Obiettivi, ulteriori o sovrapponibili rispetto a quelli presenti qui.

A mero titolo di **esempio**: un progetto sulla protezione e valorizzazione dell'ambiente lacustre perseguirà specificamente il Goal/Obiettivo 14 – "Vita sott'acqua", ma non potrà ignorare, nel caso vi sia la creazione di percorsi di visita, l'accessibilità per tutti; inoltre, l'organizzazione proponente non potrà trascurare al suo interno le questioni di parità di genere e la valorizzazione dei giovani; qualora vengano organizzate attività divulgative, i panel di relatori non potranno essere interamente composti da uomini, ecc.

**Infine**: in fase di **reportistica** del progetto potranno essere richieste **informazioni aggiuntive**, per evidenziare il contributo degli enti del territorio al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

## Come progettare in maniera sostenibile, inclusiva per tutti, accessibile per tutti, valorizzando il lavoro dei giovani e la parità di genere: Obiettivi e Target.

### OBIETTIVI E TARGET DELL'AGENDA 2030



Organizzare i propri progetti e le proprie attività in maniera da improntarli alla realizzazione di **Target di sostenibilità ambientale** quali:

11.4 potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del territorio

11.5 e 11.b progettare per ridurre il rischio legato al clima e, in caso di disastri e catastrofi, per ridurre l'impatto umano ed economico soprattutto sulle categorie vulnerabili

12.1 promuovere programmi sui modelli di consumo e produzione sostenibili

12.2 promuovere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali

12.3 ridurre lo spreco alimentare e le perdite alimentari

12.5 ridurre sostanzialmente la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

12.8 promuovere informazioni e consapevolezza sullo sviluppo sostenibile e su stili di vita in armonia con la natura

12.a rafforzare le capacità scientifiche e tecnologiche per muoversi verso modelli di consumo e produzione più sostenibili



Organizzare i propri progetti e le proprie attività mediante la lente delle **politiche di inclusione**, tenendo in considerazione (in base alla tipologia di attività di volta in volta posta in essere) i seguenti **Target** che trattano le **fragilità sociali**, il **disagio giovanile**, le politiche di **tutela dell'infanzia**, la cura e assistenza agli **anziani**, le integrazione dei **migranti**:

1.a mobilitare risorse e mezzi per programmi di lotta alla povertà in tutte le sue dimensioni

1.3 progettare per facilitare, e se possibile garantire, l'accesso di poveri e vulnerabili (compresi gli anziani) a misure di protezione sociale

4.2 prevedere azioni che facilitino l'accesso a servizi, assistenza e istruzione pre-primaria e per la prima infanzia di qualità

8.6 agire per ridurre la percentuale di giovani che non lavorano, non studiano o non seguono corsi di formazione

8.8 proteggere i diritti del lavoro e promuovere ambienti di lavoro sicuri e protetti per tutti (compresi migranti, donne e lavoratori precari)

10.2 promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, indipendentemente da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, reddito o altro

10.7 contribuire alla programmazione di azioni e progettualità a favore delle persone migranti, specie in caso di necessità di gestione di flussi migratori di particolare entità o a fronte di emergenze migratorie



Organizzare i propri progetti e le proprie attività attraverso il **design for all**, in maniera da renderli **accessibili a tutti**, perseguendo i seguenti **Target di inclusione**:

4.7 promuovere conoscenze, competenze e sensibilità su sostenibilità, diritti, uguaglianza, genere, pace, cittadinanza globale e diversità culturale

4.a promuovere strutture educative progettate perché siano adatte ai bambini, alla disabilità, al genere, all'inclusività e alla non-violenza

8.5 pensare ad azioni che promuovano un'occupazione dignitosa, piena, produttiva ed equa rispetto a parametri di genere, età e disabilità

10.2 disegnare i propri progetti tenendo a mente l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, indipendentemente da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, reddito o altro

11.7. promuovere, nella progettazione delle proprie attività, a spazi (ad esempio spazi verdi) sicuri, inclusivi e accessibili (soprattutto per donne, bambini, anziani e disabili)

11.5 e 11.b progettare per ridurre il rischio legato al clima e, in caso di disastri e catastrofi, per mitigare l'impatto soprattutto sulle categorie vulnerabili, progettando anche soluzioni per l'inclusione della categorie deboli



Organizzare i propri progetti e le proprie attività considerando la **promozione del lavoro dei giovani e il ricambio generazionale**, improntandoli ogni qualvolta sia possibile ai seguenti **Target**:

4.4 organizzare progetti che promuovano l'acquisizione di competenze tecniche, professionali e imprenditoriali rilevanti per posti di lavoro dignitosi e di qualità

8.5 promuovere un'occupazione giovanile che rispetti parametri di dignità ed equità (in contrasto con le tendenze salariali e di ruolo che spesso i giovani si trovano ad affrontare)

8.b nell'ambito dei propri progetti e delle proprie attività innescare strategie per l'occupazione giovanile



Nell'ambito dei propri board (CdA, consigli direttivi di vario genere, ecc.), nella propria struttura operativa, nella scelta degli stakeholder al momento dell'organizzazione di attività ed eventi (fornitori, partecipanti e beneficiari dei progetti, speaker di eventuali seminari, ecc.), così come nella normale operatività dell'ente, è auspicabile una particolare **attenzione all'uguaglianza di genere, non formalmente ma anche sostanzialmente**. Occorre valorizzare e far emergere processi che **accelerino il cambiamento culturale** finalizzato al raggiungimento delle pari opportunità, all'abbattimento degli stereotipi e, più ampiamente, al rispetto delle diversità culturali e dei diritti umani. Pertanto occorre attuare i **seguenti Target**:

5.1 porre fine a tutte le forme di discriminazione contro tutte le donne e le ragazze, qualora si riscontrino sia all'interno propria organizzazione sia nel proprio modo di porsi verso l'esterno

5.5 garantire la piena ed effettiva partecipazione delle donne e pari opportunità di leadership

5.c adottare e rafforzare politiche e strategie per la promozione effettiva dell'uguaglianza di genere e l'emancipazione